



# Noale, proteste in casa di riposo

## «Costretti a turni massacranti»

**NOALE.** Torna a galla la questione della casa di riposo Santa Maria dei Battuti di Noale: sindacati sul piede di guerra. Circa venti operatori della struttura che lavorano per la cooperativa Codess hanno inviato due lettere al sindaco di Noale Carlo Zalusardo all'Asl 13 e alla cooperativa. I dipendenti puntano il dito contro il «non più sopportabile andamento della turnazione deficitaria che si protrae ormai da quasi un anno, si lavora nella quasi totalità dei giorni in regime di sciopero, ossia con un operatore in meno sul turno mattutino o sul turno pomeridiano, e visto il tentativo di scaricare le mansioni dell'operatore mancante sui colleghi in turno, senza tener conto del danno che si arreca agli ospiti fornendogli un'assistenza limitata». In pratica i dipendenti della casa di riposo chiedono di adottare subito dei provvedimenti per ripristinare il personale necessario per i turni e il terzo operatore di notte per ristabilire la regolarità del servizio. «Nonostante gli incontri con la cooperativa — denuncia il segretario regionale della Uil Fpl Pietro Polo — le condizioni di lavoro non sono né sicure né più sostenibili. Per questo siamo pronti a protestare e a riprendere lo stato di agitazione pur di uscire da questo stato». (a.rag.)